

Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano - Scuola secondaria di I grado "M.L. King"

Disciplina: STORIA

Classi: 1A, 1B, 1C

Insegnanti: Ilenia Federico, Antonella Gesù

Anno scolastico 2017-2018

Programmazione didattica

Ad inizio anno scolastico vengono effettuate prove d'ingresso ed osservazioni sistematiche per stabilire gruppi di livello.

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

Competenze:

per raggiungere le competenze chiave, il Consiglio di Classe attuerà le seguenti strategie di intervento:

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnanti, soprattutto nella scelta di atteggiamenti educativi comuni; - attenzione alla psicologia degli alunni, con la ricerca di percorsi e metodi che in qualche modo riescano a suscitare il loro interesse e a promuovere la loro creatività;
- lezioni frontali chiare ed esaurienti che potranno essere completate con risposte ed ulteriori approfondimenti, in relazione alle osservazioni effettuate dai ragazzi;
- discussioni guidate;
- attività di gruppo variamente organizzate e diversificate in relazione agli scopi prefissati;
- uscite sul territorio;
- esercitazioni pratiche con l'uso di tutti gli strumenti e i sussidi audiovisivi presenti nella scuola.

La valutazione dei processi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari avverrà mediante prove di verifica strutturate, semi strutturate o aperte che consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno. Attraverso le verifiche si confronterà la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto, ci si renderà conto delle eventuali difficoltà dell'alunno, delle modifiche prodotte nell'apprendimento e si potranno rilevare indicazioni utili per le fasi successive dell'attività educativa e didattica.

Fondamentale sarà la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica (C. Petracca). Le **osservazioni sistematiche** condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, consentono all'insegnante di rilevare per ogni alunno: il "sapere", il "saper fare" e il "saper utilizzare" i saperi acquisiti 2 (competenze); il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro; la disposizione di ciascuno alunno ad

apprendere, il “saper imparare”; la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze.

Un’ulteriore fase di notevole importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l’alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto (C. Petracca).

Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono: la narrazione o rielaborazione verbale del percorso; la descrizione orale delle mappe di sintesi; l’autobiografia cognitiva sulla base di domande guida del docente.

Traguardi di competenza

L’alunno conosce i momenti e i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale ed è in grado di metterli in relazione con elementi di storia locale.

Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.

Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Obiettivi di apprendimento (insieme di conoscenze e abilità)

- Usare documenti e organizzare le informazioni
- Usare fonti di diverso tipo e organizzare le conoscenze così ricavate per costruire grafici e mappe e collocare elementi di storia locale. Strumenti concettuali e conoscenze
- Conoscere e riferire aspetti e strutture degli eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico.
Produzione
- Elaborare in forma scritta gli argomenti studiati.

Unità di apprendimento e relativi contenuti

Le antiche civiltà:

Un mosaico di popoli

- L’età imperiale
- Il mondo romano-germanico
- Il mondo romano-bizantino
- Il mondo arabo-islamico

L’alba del Medioevo

- Il Sacro romano impero
- La civiltà feudale
- Nuovi invasori e nuovi regni

L'Europa dopo il Mille

- Un'epoca di progresso
- Lo scontro tra Papato e Impero
- L'Europa all'attacco: le crociate
- La civiltà urbana e i Comuni

La crisi delle istituzioni medievali

- I Comuni contro l'Impero
- La crisi dei poteri universali
- L'Impero mongolo
- La formazione delle Signorie
- La crisi prima del cambiamento
- Umanesimo

Metodologie e strategie didattiche da utilizzare

La scelta dei tempi di svolgimento verrà attuata dai singoli insegnanti tenuto conto della tipologia della classe cui si propone il percorso, delle modalità di azione e modulata in base all'interesse e alla risposta degli allievi.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- o Lezione frontale
- o Lezione dialogata
- o Eventuale dettatura appunti o Ricerche ed approfondimenti
- o Lavoro di gruppo
- o Laboratori pratici
- o Studio individuale e domestico
- o Discussioni guidate su vari temi
- o Costruzione di schemi di sintesi
- o Controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico
- o Eventuali interventi di recupero.

Gli strumenti a supporto di questa attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- o Libri di testo
- o Filmati didattici e di divulgazione
- o Film

- o Testi alternativi, di approfondimento e riviste
- o Eventuali esercizi guidati e schede strutturate

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- o Semplificazione dei contenuti o Reiterazione degli interventi didattici o Lezioni individualizzate a piccoli gruppi (compresenze)
- o Esercizi guidati e schede strutturate

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- o Correzione dei compiti svolti a casa
- o Interrogazione dialogica
- o Discussione guidata

Verifiche per Unità di apprendimento:

- o Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero/falso)
- o Verifiche orali

Verifiche sommative che comprendono più unità di apprendimento.

Criteri di valutazione

Voto Giudizio esplicito

- 10** alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
- 9** alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
- 8** alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
- 7** alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
- 6** alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
- 5** alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
- 4** alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, n. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi.

Le valutazioni di fine trimestre e fine pentamestre, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

o della peculiarità del singolo alunno

o dei progressi ottenuti

o dell'impegno nel lavoro a casa

o dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito

o della partecipazione e pertinenza degli interventi

o delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (C= compito non eseguito) e la mancanza del materiale (M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno).

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono curati tramite:

o comunicazioni scritte attraverso libretto personale;

o colloqui negli orari di ricevimento del docente;

o colloqui durante i ricevimenti generali dell'Istituto.

Sono realizzati tre momenti di incontro generale e ricevimento genitori; ad ottobre, in occasione della presentazione della classe; a dicembre e ad aprile, in occasione della consegna del rapporto informativo.

I rapporti scuola-famiglia si mantengono sul piano della fiducia e della reciproca collaborazione.

Testo di riferimento

Titolo: La grande storia. Il Medioevo, 1

Autori: Enrico B. Stumpo

Editore: Le Monnier Scuola